



**OMNITEL PRESENTA IL *MADE IN BOSNIA* DEI GIOVANI CREATIVI DI SARAJEVO**  
La mostra fotografica esposta all'Iperspazio di Milano

**Milano, 5 dicembre 2000** - Direttamente da Sarajevo arriva in Italia, grazie al contributo di Omnitel, *MADE IN BOSNIA*, il lavoro di ricerca sulla comunicazione sociale svolto dai giovani creativi bosniaci del Centro Creativo Cardea e sfociato in una mostra fotografica.

I lavori, già esposti nella capitale bosniaca con il patrocinio dell'Ambasciata Italiana locale, potranno essere ammirati dal pubblico italiano da Lunedì 11 Dicembre a Sabato 16, dalle 10.00 alle 19.00, presso l'Iperspazio McCann-Erickson di via Albricci n.° 10 a Milano.

Omnitel è orgogliosa di abbinare il proprio logo a questo evento che rappresenta una proposta concreta, veicolata attraverso la dirompenza e l'immediatezza dell'immagine fotografica, per superare l'equazione che lega la Bosnia-Erzegovina al concetto di distruzione, e ripensare questo Paese in chiave positiva e vitale.

I segni, su corpi e paesaggio, della guerra e la pluralità di tratti somatici nei volti di chi abita quelle terre, non devono essere più espressione di dolore e di morte ma testimonianza di una nuova consapevolezza e di una volontà di rinascita.

*"Omnitel, coerentemente con il proprio claim "Idee in grado di cambiare il mondo", accompagna il progetto di MADE IN BOSNIA di cui apprezza proprio l'idea che lo anima, in questo caso la voglia di superare le barriere etniche e religiose per voltare pagina e cambiare Sarajevo - ha dichiarato Enzo Foi, Direttore Comunicazione, Coordinamento Immagine ed Iniziative Istituzionali di Omnitel - Siamo quindi al fianco degli artisti di MADE IN BOSNIA per offrire al pubblico italiano l'opportunità di conoscere e apprezzare la progettualità di queste genti, premessa indispensabile per ricominciare."*

Per raccogliere e documentare questa esperienza di comunicazione sociale, a corredo della mostra è stato realizzato il volume *Made in Bosnia*, in vendita presso i locali dell'esposizione.

Assieme ad Omnitel e a McCann Ericsson, condividono l'idea di ripensare la Bosnia anche attraverso immagini che illustrano il potenziale creativo della sua gente l'Assessorato alla cultura della Regione Lombardia, il Presidente della Provincia di Milano, l'Assessorato alla cultura del Comune di Milano, l'Art Directors Club Italiano e l'ULUPUBIH (Associazione Artisti Arti Applicate di Bosnia-Erzegovina) di Sarajevo.